COMPANY WITH MANAGEMENT SYSTEM CERTIFIED BY DNV GL
= ISO 9001 =
= ISO 14001 =
= ISO 45001 =

PROPONENTE:	PROGETTO:
NOOVLE *Via Gaetano Negri, 1* **20123 Milano (MI)**	**AMPLIAMENTO DATA CENTER NOOVLE Spa** Via Ticino, 64 Santo Stefano Ticino (MI)

Verifica assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale Art.19 D.Lgs.152/06 e s.m.i.
ai sensi del punto 1 lett. a) - allegato II-BIS del D.Lgs. 152/06

RISCONTRI ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DI CUI ALLA NOTA MASE 9295 DEL 23/06/2025 – ID Osservazione 4.1 Radon

BON.2024.CLI.056	*12/08/2025*	*Prima emissione*	*V. Nappa*	*P. Mauri*	*P. Mauri*
COMMESSA	*DATA*	*REV*	*REDATTO*	*VERIFICATO*	*APPROVATO*

ambiente
ingegneria ambientale

Sede di Milano
via Tibullo 2 – 20151 Milano
Tel. 0245473370
Fax. 0245473371

Web page: www.ambientesc.it

Altre sedi principali
Carrara (sede legale e operativa) Via Frassina, 21 - 54033 Carrara (MS) - Tel. 0585/855624 - Fax. 0585/855617
Firenze Via di Soffiano, 15 - 50143 Firenze (FI) - Tel. 055/7399056 - Fax 055/7134442
Roma Via C. Colombo, 149 - 00147 Roma (RM) - Tel. 06/45678571
Taranto Via Matera, km 598/I - 74014 Laterza (TA) - Mob. 347/1083531

Premessa

Con il presente documento, ***ambiente srl*** ha eseguito il mandato affidatole da **LOMBARDINI22 Spa per il progetto di Noovle Spa** con la diligenza richiesta.

Le elaborazioni ed i risultati illustrati nel presente documento, sono stati ottenuti ottemperando le normative vigenti e le regole riconosciute nel settore di operatività e sono basati sullo stato delle conoscenze all'atto di stesura del rapporto.

In riferimento a ciò ambiente srl ha proceduto alla predisposizione della presente documentazione richiesta secondo le informazioni e le specifiche fornite dalla Committenza, la quale pertanto si assume ogni qualsivoglia responsabilità in ordine alla veridicità e correttezza delle stesse.

A tal fine, ***ambiente srl*** considera che:

- il committente, o i terzi da lui designati, hanno fornito tutte le informazioni corrette ed i documenti completi per l'esecuzione del mandato;
- il presente documento non verrà utilizzato in modo parziale;
- le elaborazioni ed i risultati conseguiti presenti nel seguente documento non verranno utilizzati per uno scopo diverso da quello convenuto o per altro oggetto, né saranno trasposti a circostanze modificate, senza essere stati riesaminati;
- nel presente documento con il termine "Committente" si intende la società **NOOVLE SPA** che ha incaricato Ambiente spa per la redazione del presente documento.

SOMMARIO

1 OSSERVAZIONE 4.1 - RADON 3

INDICE FIGURE

Figura 1: Comuni lombardi classificati in area prioritaria (Fonte: ARPA Lombardia)..... 4
Figura 2: Raffronto dei risultati relativi all'individuazione delle aree prioritarie in Lombardia, Piemonte e nella Confederazione Svizzera (fonte: Arpa Lombardia)..... 5

1 Osservazione 4.1 - Radon

Scopo della presente relazione è dare riscontro all'osservazione 4.1 formulata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nell'ambito della Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto "*Ampliamento data center Noovle SpA*", di seguito riportata:
Nel documento denominato "Quadro ambientale" e in particolare al paragrafo 2.2 Suolo e sottosuolo, il Proponente dovrà redigere un approfondimento specifico sul potenziale accumulo di gas radon nei terreni mediante misure "in situ" di insediamento e/o nelle acque. I risultati dovranno confluire in una relazione tecnica articolata in termini di complessità in base al livello di rischio potenziale ai sensi del D. Lgs 101/2020 e s.m.i. ed in caso di presenza "gas radon" attuare specifico progetto

Il data center di Noovle presso Santo Stefano Ticino nasce nel 2021 all'interno di un processo di ristrutturazione edilizia di un'ex azienda tessile.
L'edificio, originariamente destinato all'attività industriale, è composto da un piano interrato, due piani fuori terra e una copertura, e comprendeva spazi ad uso ufficio concentrati nella porzione sud, in corrispondenza dell'ingresso principale.
Gli interventi civili già svolti in passato hanno mirato a riqualificare la struttura mantenendo, per quanto possibile, l'organizzazione distributiva originaria, prevedendo tuttavia la demolizione di alcune partizioni interne per una parziale riorganizzazione delle aree accessorie ai capannoni.
Il progetto di ampliamento in fase di valutazione prevede la realizzazione di ulteriori due sale dati all'interno di un edificio esistente, che si aggiungono alle sei sale dati già presenti. Contestualmente è prevista l'installazione di due nuovi gruppi elettrogeni di emergenza da installarsi nell'isola ecologica già predisposta nei precedenti lavori di ristrutturazione.

Come riportato nel documento principale, l'isola tecnologica che ospita i serbatoi interrati e le relative vasche di contenimento, è stata completamente realizzata negli anni passati.
Ciò poiché in seguito a difficoltà logistiche e alla necessità di ottimizzare la movimentazione dei mezzi durante il periodo Covid, si optò per la realizzazione di tutti gli scavi necessari per le vasche.
Nella presente fase di ampliamento, che consiste nella realizzazione di due sale dati all'interno di un edificio esistente, non sono previsti né la realizzazione di locali interrati, né il posizionamento di nuove vasche né scavi per serbatoi aggiuntivi. Gli unici scavi apprezzabili, già realizzati, hanno riguardato la predisposizione di un'area per l'allestimento di una nuova cabina elettrica.
Entrando nel merito della tematica Radon, con D.G.R. 26 giugno 2023 - n. XII/508 *Prima individuazione delle aree prioritarie a rischio Radon in Lombardia ai sensi dell'articolo 11 comma 3 d.lgs. 101 del 31 luglio 2020*, Regione Lombardia ha approvato la relazione di ARPA Lombardia "*Prima individuazione delle aree*

prioritarie in Lombardia", nonché individuato il primo elenco di 90 Comuni ricadenti in area prioritaria, ossia le aree nelle quali la stima della percentuale di edifici situati al piano terra che superano i 300 Bq per m^3, in termini di concentrazione media annua di attività di radon, è superiore al 15%.
Il Comune di Santo Stefano Ticino non appartiene a tale elenco; per completezza di informazione, soltanto due Comuni della provincia di Milano vi sono compresi, ovvero Castano Primo e Vanzaghello, distanti rispettivamente circa 15 km e 17 km dal Comune di Santo Stefano Ticino.
Quanto sopra è visibile anche graficamente nell'immagine seguente.

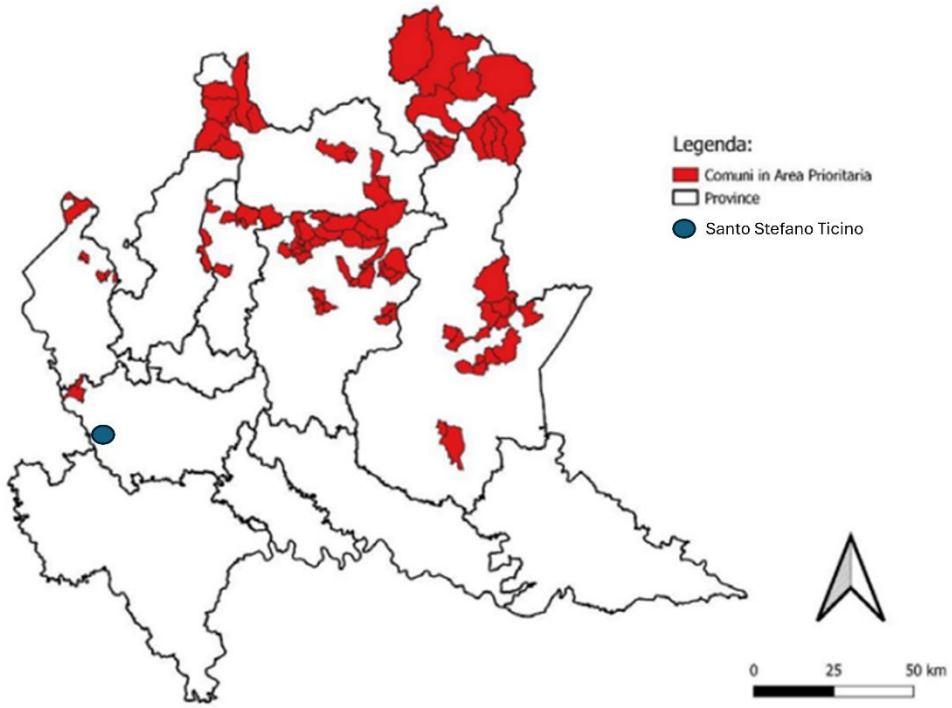

Figura 1: Comuni lombardi classificati in area prioritaria (Fonte: ARPA Lombardia)

Come riportato nella citata relazione di ARPA Lombardia, allo scopo di verificare la correttezza e l'attendibilità dei risultati ottenuti è stata condotta, per quanto possibile, una valutazione della coerenza tra i risultati ottenuti in Lombardia e quelli ottenuti nelle zone limitrofe della Confederazione Svizzera (a nord della regione) e del Piemonte (a ovest), che hanno già provveduto ufficialmente all'individuazione delle aree prioritarie.
Si riporta a seguire l'immagine rappresentativa di tale ricostruzione.

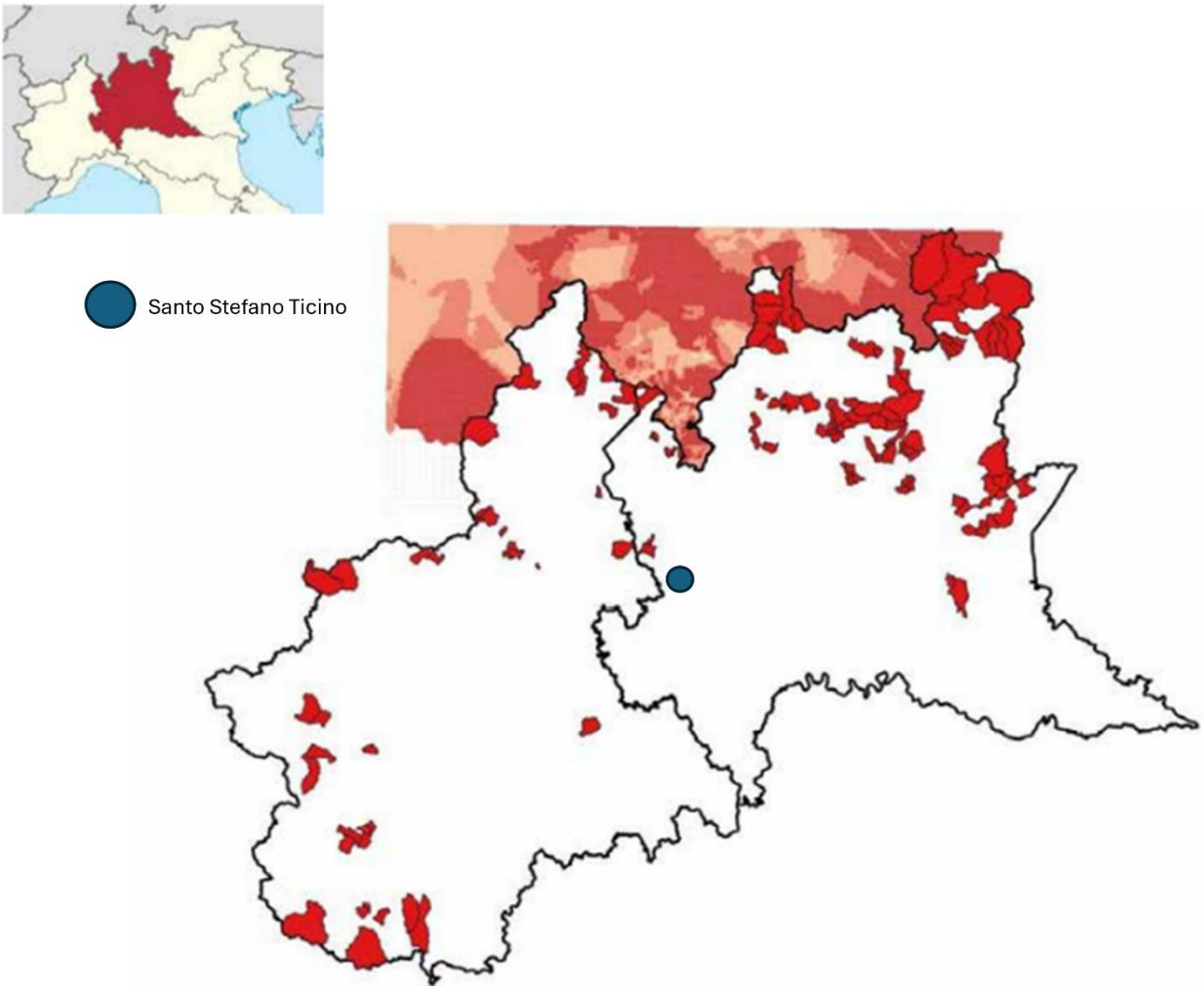

Figura 2: Raffronto dei risultati relativi all'individuazione delle aree prioritarie in Lombardia, Piemonte e nella Confederazione Svizzera (fonte: Arpa Lombardia)

Le rimanenti regioni o province autonome confinanti con la Lombardia non avevano provveduto, alla data di redazione della relazione ARPA (pubblicata nel giugno 2023), all'individuazione delle aree prioritarie ai sensi del D. Lgs. 101/2020 pur avendo già svolto, in molti casi, analisi di dettaglio della situazione di esposizione al radon. È stato quindi effettuato dalla stessa ARPA Lombardia, ove possibile, un raffronto con le informazioni disponibili rispetto ai valori di concentrazione di radon indoor propri di diverse aree da cui si evince, in particolare:

- una coerenza dei dati rilevati nella fascia sud della Lombardia con quelli delle aree confinanti in Emilia Romagna;
- una coerenza tra la situazione dell'estremo nord-est della provincia di Sondrio con quella delle aree limitrofe della Provincia Autonoma di Bolzano;

- una coerenza tra la situazione del confine a est della Lombardia con quella delle aree limitrofe della regione Veneto.

Da ultimo, la stessa relazione di ARPA Lombardia afferma che *non hanno avuto esito conclusivo i tentativi di correlare le aree su cui insistono i comuni in area prioritaria con specifiche caratteristiche geologiche o geomorfologiche del territorio. Allo stato delle conoscenze,* ***è possibile unicamente confermare l'assenza di situazioni significative rispetto al rischio radon nell'area della Pianura Padana****, caratterizzata dalla presenza di una coltre alluvionale di ghiaie, sabbie e limi.*

Si sottolinea inoltre che durante i lavori di ristrutturazione eseguiti nel 2021, la pavimentazione dell'area uffici al piano terra è stata realizzata con l'inserimento di una barriera antiradon del tipo Foamglas®, isolante prodotto a partire da vetro riciclato altamente selezionato (≥ 60 %).

Pur non avendo valore probatorio, tra il giorno 7 e il giorno 8 agosto 2025 è stata comunque svolta una misurazione sulle 24 h con apparecchiatura portatile del tipo "Digital Radon Detector", posizionato in un piano interrato dello stabilimento di Santo Stefano Ticino e che ha restituito un valore di 20 Bq/m^3, in linea quindi con la breve trattazione esposta in precedenza e di molto inferiore ai 300 Bq/m^3. Peraltro, come noto, nessuno dei locali interrati presenti in stabilimento è adibito ad uso lavorativo.
Il Proponente si rende fin d'ora disponibile a monitoraggi di lungo periodo laddove fossero richiesti a scopo conoscitivo e/o statistico.

Firmato digitalmente da

Paolo Francesco Mauri

O = Ordine dei Geologi della Lombardia
C = IT